



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIV LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 17 DEL 28/02/2014

ISABELLON Giuseppe	(Presidente)	(Delega il Cons. RESTANO)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena	(Vicepresidente)	(Presente)
PERRON Ego	(Segretario)	(Presente)
BERTSCHY Luigi		(Presente)
CERTAN Chantal		(Presente)
FONTANA Carmela		(Presente)
LA TORRE Leonardo		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: CHATRIAN, COGNETTA, FABBRI e ROSCIO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 10:40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.

Proponente la Giunta regionale (Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti)

- 2) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 17 febbraio 2014, concernente: "Proroga sino al 31 dicembre 2014 delle direttive di programmazione e di indirizzo 2010-2012 dell'Office régional du tourisme - Ufficio regionale del turismo già prorogate, con modificazioni, fino al 31 dicembre 2013." – SEDE REFERENTE

* * *

- 3) ore 11.00: Audizione del Prof. Stefano RICCI, Professore associato – Presidente del Consiglio d'Area didattica dell'ingegneria dei Trasporti – Dipartimento ingegneria civile edile e ambientale – Università Sapienza di Roma, sulla tematica inerente alla valorizzazione del sito minerario di Cogne.



* * *

La Vicepresidente Marilena PÉAQUIN BERTOLIN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1355 in data 20 febbraio 2014.

COMUNICAZIONI DELLA VICEPRESIDENTE

La Vicepresidente Marilena PÉAQUIN BERTOLIN scusa l'assenza del Presidente Isabellon alla riunione odierna, dovuta a motivi di salute.

Comunica che, con lettera del 21 febbraio 2014, il Presidente della Regione e l'Assessore al territorio e ambiente hanno chiesto di ricevere copia dello studio di fattibilità presentato dal comitato *Cuore di ferro* alla IV Commissione, al fine di dare corso alla mozione approvata dal Consiglio regionale del 29 gennaio scorso e riferisce di avere provveduto a trasmettere la documentazione richiesta.

Rammenta ai Commissari che nei giorni scorsi è stata inoltrata per e-mail la documentazione fatta pervenire dall'Amministratore unico della Casino de la Vallée spa - con lettere protocollo n. 42, n. 46 e n. 49 - a riscontro delle richieste formulate dai Consiglieri presenti alla sua audizione presso la IV Commissione tenutasi in data 18 febbraio 2014.

Fa distribuire copia della risoluzione approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 21 febbraio 2014 in merito all'accesso, ai sensi dell'art. 116, da parte dei Consiglieri ai documenti delle società partecipate.

Comunica che il sig. Tomas Carini, Segretario dell'Associazione identità comune di Chivasso, ha dato la propria disponibilità a illustrare alla IV Commissione il progetto per la stazione di interscambio Porta del Canavese-Monferrato Alta Velocità per il giorno venerdì 28 marzo 2014 alle ore 16.45.

Fa presente che il sig. Carini ha evidenziato che l'Associazione Cittadinanzattiva di Aosta ha chiesto di poter partecipare a tale incontro; riferisce che è stato fatto presente che la IV Commissione ha già deliberato l'audizione del Presidente di Cittadinanzattiva in una data successiva.

La Commissione prende atto.



PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 17 FEBBRAIO 2014, CONCERNENTE: "PROROGA SINO AL 31 DICEMBRE 2014 DELLE DIRETTIVE DI PROGRAMMAZIONE E DI INDIRIZZO 2010-2012 DELL'OFFICE RÉGIONAL DU TOURISME - UFFICIO REGIONALE DEL TURISMO GIÀ PROROGATE, CON MODIFICAZIONI, FINO AL 31 DICEMBRE 2013." – SEDE REFERENTE

* * *

L'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, la funzionaria del medesimo assessorato, Gabriella MORELLI, e la dirigente dell'Office régional du tourisme, Miriana DETTI, prendono parte alla riunione alle ore 10.45.

* * *

L'Assessore MARGUERETTAZ ricorda di avere già avuto modo di anticipare alla Commissione in un precedente incontro i contenuti della proposta di deliberazione in oggetto.

Rammenta altresì di avere già svolto una previa illustrazione anche rispetto all'attività che verrà effettuata dall'Office régional du tourisme nel 2014.

Fornisce ulteriore documentazione - che viene distribuita ai presenti - per quanto riguarda l'attività del Valle d'Aosta Booking, i dati e la profilatura dei passaggi e i contatti di turisti registrati presso gli Offices du tourisme presenti sul territorio nell'ultimo anno.

Fa presente che in corso d'anno verrà presentato il Programma Operativo Annuale (POA) degli Offices du tourisme e, benché non sia espressamente previsto dalla normativa di riferimento, si dichiara disponibile ad illustrarne i contenuti alla Commissione in un prossimo incontro.

Anticipa che la predisposizione del POA sarà condizionata da due elementi di primaria importanza, che necessiteranno di approfondite valutazioni: la possibilità di disporre di adeguate risorse finanziarie per la sua attuazione e la necessità di svolgere una seria riflessione in merito alla riorganizzazione del personale.

Ritiene che la questione del personale, in particolare, dovrà essere discussa e trovare condivisione anche con i rappresentanti degli enti locali e con i sindacati.

Reputa che se la determinazione degli indirizzi strategici sarà di tipo corale - e quindi largamente condivisa dalle varie forze politiche presenti in Consiglio regionale - essa potrà avere una maggiore incisività anche sul territorio.

Il Consigliere CHATRIAN fa presente che, per poter svolgere un lavoro approfondito sulla tematica in questione e per poter assumere delle decisioni in merito alla futura organizzazione turistica della Regione, sia necessario che i Commissari vengano posti nella condizione di ottenere dei dati e delle informazioni puntuali anche sul tipo di organizzazione turistica adottata con successo da altre situazioni similari a quella



valdostana, come ad esempio nelle province autonome di Trento e di Bolzano.

Per quanto concerne la questione del personale, ritiene opportuno effettuare una valutazione complessiva, a 360°, sui carichi di lavoro del personale di tutte le strutture dell'Amministrazione regionale, non limitando quindi la questione solo alla riorganizzazione degli uffici del turismo.

Rileva che per quanto riguarda l'informazione turistica, sarebbe utile il coinvolgimento anche di operatori del turismo che svolgono la propria attività sul territorio (scuole di sci, guide alpine, ecc.).

La Consigliera Carmela FONTANA ritiene necessario acquisire i dati riferiti al personale occupato presso gli uffici del turismo e alle unità che sarebbero necessarie per coprire le attuali carenze sul territorio.

La Consigliera Chantal CERTAN evidenzia l'esigenza di conoscere la composizione del tavolo di lavoro che si occuperà dell'esame di tutte le questioni succitate.

L'Assessore MARGUERETTAZ afferma che le valutazioni suddette verranno condivise con la IV Commissione consiliare permanente.

* * *

Alle ore 11.10 l'Assessore MARGUERETTAZ, la funzionaria MORELLI e la dirigente dell'Office régional du tourisme, DETTI, abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

La Vicepresidente Marilena PÉAQUIN BERTOLIN pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

La Commissione, dopo un breve dibattito, esprime all'unanimità un parere favorevole sulla proposta di deliberazione sopraindicata.



AUDIZIONE DEL PROF. STEFANO RICCI, PROFESSORE ASSOCIATO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AREA DIDATTICA DELL'INGEGNERIA DEI TRASPORTI – DIPARTIMENTO INGEGNERIA CIVILE EDILE E AMBIENTALE – UNIVERSITÀ SAPIENZA DI ROMA, SULLA TEMATICA INERENTE ALLA VALORIZZAZIONE DEL SITO MINERARIO DI COGNE.

* * *

Il Professor Stefano RICCI ed il Consigliere ROSCIO prendono parte alla riunione alle ore 11.10. Si procede alla registrazione degli interventi su supporto digitale e alla proiezione di alcune slide.

* * *

La Vicepresidente Marilena PÉAQUIN BERTOLIN ringrazia il Prof. Ricci per aver accolto la richiesta di audizione formulata dalla Commissione.

La Consigliera Chantal CERTAN informa che la Commissione ha audito i rappresentanti del Comitato *Cuore di ferro* di Cogne, che si è attivato per proporre una rivalutazione del patrimonio minerario di Cogne e che prevede anche il riutilizzo del collegamento ferroviario Cogne-Eaux Froides-Plan Praz.

Riferisce che, a seguito di tale incontro e su richiesta dei gruppi di minoranza, la Commissione ha deliberato di acquisire un chiarimento tecnico riguardo alla relazione peritale depositata dal Prof. Ricci nell'ambito della consulenza tecnica d'ufficio, richiesta dalla Corte dei Conti nel giudizio promosso nei confronti dell'ing. Devoti sul collegamento in questione, al fine di avere maggiori elementi per poter valutare le azioni da intraprendere in futuro riguardo a tale tramvia.

Evidenzia che dalla sentenza succitata emerge un ridimensionamento dei costi per l'utilizzo della galleria e della tramvia del Drinc rispetto agli studi precedentemente affidati dall'Amministrazione regionale sulla tematica, che avevano portato il Consiglio regionale a valutare la chiusura definitiva di tale galleria.

Il Prof. RICCI ringrazia la Commissione per l'ospitalità e per l'invito.

Fa presente di avere ricevuto, nel settembre 2010, da parte della sezione giurisdizionale per la Valle d'Aosta della Corte dei Conti, l'incarico di svolgere una perizia, che prevedeva alcuni quesiti tecnici specifici sullo stato delle singole componenti del collegamento ferroviario Pila-Cogne e sulla sua riutilizzabilità.

Riferisce che dall'accertamento tecnico da lui sviluppato nell'ambito di tale perizia è emerso che l'opera non è radicalmente riutilizzabile, se non con interventi abbastanza rilevanti, e che vi è stata una carenza nella procedura tecnica dei lavori, ovvero che è mancata una visione di sistema sulla funzionalità e sull'uso finale di quest'opera.

Sottolinea di avere sviluppato un'analisi sulle singole componenti del collegamento ferroviario e precisamente: sulle opere civili, sull'armamento, sugli impianti e sul materiale rotabile.



Fa presente di non avere riscontrato punti di criticità fondamentali sulle opere civili, tranne che sulla galleria e, benché queste problematiche - che riguardano in particolare un tratto di circa 1.200 metri lineari - non precludano la circolazione dei treni, tuttavia non sono compatibili con un utilizzo del treno per servizio pubblico e, quindi, non lo rendono al momento utilizzabile a tale fine.

Precisa di non avere svolto, nell'ambito della sua relazione, una perizia di stima sui costi per il risanamento dell'opera, in quanto questo non era un quesito richiesto per il suo incarico e di avere dunque semplicemente stimato i costi in termini aggregati e effettuato delle stime di grandissima massima, su documenti esistenti, senza che la perizia richiedesse un approfondimento più specifico.

Evidenzia che l'armamento ferroviario è risultato essere l'elemento più alterato e che la sua utilizzabilità è quasi impossibile: è uno dei componenti che è stato seguito con meno attenzione sia in fase progettuale che realizzativa che di manutenzione; inoltre, è particolarmente soggetto alle condizioni meteorologiche e alle variazioni di temperatura.

Riferisce, che, invece, la parte impiantistica è quella che appare tenuta nello stato migliore: efficiente e funzionante, praticamente pronta all'impiego senza particolari problematiche.

Fa presente che, per quanto riguarda il materiale rotabile, un punto critico è rappresentato dai locomotori, sia per il loro peso eccessivo - che è molto aggressivo nei confronti dell'armamento - sia per il loro sistema di alimentazione a batterie.

Rileva invece che le carrozze, anche se dotate di un allestimento molto spartano e poco confortevole, non presentano particolari problematiche.

Ritiene comunque che da un punto di vista tecnico, quindi dell'ingegneria e della fruibilità del sistema, questa ferrovia rappresenti un patrimonio, in quanto è una struttura che la collettività ha costruito nel tempo e che oggi sarebbe difficile da realizzare.

La Vicepresidente Marilena PÉAQUIN BERTOLIN chiede ulteriori delucidazioni sulla stima dei costi per la sistemazione della galleria del Drinc svolta dal Prof. Ricci.

Il Prof. RICCI ribadisce di avere effettuato la perizia sulla base dei quesiti posti dalla Corte dei Conti, che non prevedevano, in particolare, una quantificazione economica di tali costi, e di non aver svolto altre attività post perizia.

* * *

Alle ore 10.40 il Consigliere BERTSCHY abbandona la Sala Commissioni.

* * *

Il Consigliere ROSCIO chiede quale sia la valutazione in merito alla fattibilità, dal punto di vista della sicurezza, di un eventuale futuro riutilizzo della tramvia in questione.



Il Prof. RICCI fa notare che l'aspetto della sicurezza è collegato soprattutto all'utilizzo della galleria, che, pur essendo a binario unico, è comunque molto lunga e non è dotata di vie di fuga intermedie.

Il Consigliere FABBRI chiede delucidazioni sulle qualità tecniche dei locomotori, in particolare, se all'epoca in cui sono stati commissionati non esistesse sul mercato del materiale rotabile che soddisfacesse meglio l'esigenza di questo tipo di tramvia.

Il Prof. RICCI fa notare che la tecnologia negli ultimi quindici anni è sicuramente migliorata in questo campo.

Ipotizza tuttavia che la scelta operata dall'Amministrazione regionale a suo tempo sia stata determinata anche dalla necessità di dover contenere i costi di acquisto del materiale rotabile.

* * *

Alle ore 11.45 il Consigliere COGNETTA abbandona la Sala Commissioni.

* * *

La Consigliera Carmela FONTANA comunica che nella passata Legislatura i componenti della IV Commissione hanno effettuato un sopralluogo al collegamento ferroviario in questione ed hanno avuto modo di prendere visione di persona dello stato dei luoghi e del trenino.

Chiede come sia ipotizzabile poter risolvere le problematiche connesse alla sicurezza e quali sarebbero gli eventuali costi che la Regione dovrebbe sostenere per poter rendere funzionante il servizio.

Ritiene infatti che l'infrastruttura sia sicuramente fra le più belle fra quelle da lei viste in Italia (Piemonte, Alto-Adige), ma reputa necessario valutare con attenzione gli eventuali costi per la sua sistemazione.

Il Prof. RICCI ritiene che per garantire la sicurezza nella galleria sarebbe necessario realizzare, a fianco all'infrastruttura, un passaggio per il transito pedonale al fine di garantire l'evacuazione delle persone, quindi un percorso di fuga della dimensione richiesta dalle norme di sicurezza approvate dal decreto ministeriale, provvedendo a disassare l'attuale binario dal centro galleria e spostandolo su un lato; reputa tuttavia che la realizzabilità di tale progetto andrebbe ulteriormente approfondita.

La Consigliera Chantal CERTAN fa notare che dalla sentenza della Corte dei Conti sulla vicenda del trenino di Cogne e da quanto riferito oggi dal professor Ricci, si evince che vi è stata una carenza progettuale, dovuta al fatto che il progetto è stato realizzato in trent'anni, in step molto scollegati tra loro e chiede se ritenga che, invece, uno studio di fattibilità e una progettazione complessiva di tutto il patrimonio esistente permetterebbero un riutilizzo dell'opera.



Chiede inoltre se reputi che i problemi tecnici potrebbero trovare delle soluzioni adeguate.

Il Prof. RICCI afferma di non aver inteso muovere delle critiche riguardo all'attività di progettazione svolta sul collegamento in questione.

Fa presente che, presumibilmente, è mancato un disegno chiaro sin dall'inizio ed è stata fatta una progettazione cercando, di volta in volta, un ottimo locale per risolvere al meglio il problema del momento.

Ritiene che questo, se da un lato ha risolto anche in maniera adeguata il problema momentaneo, dall'altro lato non si è poi integrato bene con quello che era stato fatto per altre componenti.

Afferma che i problemi tecnici riscontrati non appaiono irrisolvibili.

Rileva che il collegamento ferroviario Cogne-Eaux Froides-Plan Praz è classificato come una tramvia e che quindi deve sottostare ai requisiti di sicurezza dettati per il sistema di trasporto pubblico, mentre occorrerebbe valutare se le autorizzazioni sarebbero di tipo diverso se si trattasse di una ferrovia turistica.

Il Consigliere PERRON chiede quale procedura sarebbe necessario seguire per abbandonare la vecchia impostazione e trasformare quindi la tratta in un trenino a vocazione turistica.

Il Prof. RICCI fa presente di non essere in grado di fornire una risposta secca al quesito posto dal Consigliere Perron, non avendo affrontato l'argomento in precedenti occasioni.

Il Consigliere PERRON chiede se il Prof. Ricci possa prendersi l'incarico di svolgere una verifica puntuale in tal senso e di trasmettere la risposta alla Commissione, anche in via informale.

Il Prof. RICCI segnala che, riguardo alle procedure che dovrebbero essere adottate per il cambio di destinazione dell'attuale ferrovia verso un impianto turistico, si tratta di materia piuttosto articolata e che, per potersi esprimere in modo esaustivo e circostanziato, il tema andrebbe affrontato in modo sistematico con un'analisi normativa tecnica a livello nazionale e regionale ed una ricognizione su realtà similari, da limitarsi all'Italia per gli aspetti normativi ed estendersi all'estero per gli aspetti gestionali.

Il Consigliere ROSCIO ritiene che la questione posta dal Consigliere Perron sia sicuramente interessante e che la Commissione potrebbe fare una riflessione per un eventuale ulteriore approfondimento.

Chiede al Prof. Ricci se sia a conoscenza di altre realtà in Italia in cui si sia ipotizzato lo sfruttamento di una ferrovia locale o in disuso a fini di trasporto pubblico, il cui progetto sia successivamente andato a buon fine.



* * *

Alle ore 12.05 il Consigliere FABBRI abbandona la Sala Commissioni.

* * *

Il Prof. RICCI riferisce in merito a due progetti - sulla ferrovia del Gargano e sulla ferrovia di Calalzo di Cadore nelle Dolomiti di Sesto - rispetto ai quali tuttavia precisa di non sapere se siano poi approdati alla fase realizzativa.

La Consigliera Chantal CERTAN chiede se ritenga che il recupero dei siti minerari dell'Alto-Adige - Val Ridanna e Predoi - possano essere comparati con quello di Cogne.

Il Prof. RICCI afferma di non conoscere le situazioni citate dalla Consigliera Certan, mentre riferisce che, sempre in Alto-Adige, risultati importanti sono stati riscontrati con l'ammodernamento della tratta ferroviaria Merano-Malles.

La Vicepresidente Marilena PÉAQUIN BERTOLIN, nell'evidenziare che il quesito posto dal Consigliere Perron necessita di ulteriori riflessioni, ringrazia il Prof. Ricci a nome di tutta la Commissione per i chiarimenti forniti nel corso della riunione odierna.

La Vicepresidente Marilena PÉAQUIN BERTOLIN chiude la seduta alle ore 12.20.

Letto, approvato e sottoscritto

LA VICEPRESIDENTE
(Marilena PÉAQUIN BERTOLIN)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ego PERRON)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: